

# Bellusco

## informa



Periodico a cura dell'Amministrazione Comunale

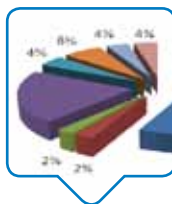
N° 2 | GIUGNO  
2016





p. 03

Editoriale



p. 04

Bilancio 2016



p. 08

 Appalto  
mensa


p. 14

Tavolo giovani



p. 16

Eventi



p. 20

 Belluschesi  
con le ali

## ANNO X - NUMERO 2 - GIUGNO 2016

PERIODICO COMUNALE DI INFORMAZIONE ISTITUZIONALE (L. 150/2000)

### IN COPERTINA:

Giorgio Brambilla – il Castello

### DIRETTORE RESPONSABILE:

 Roberto Invernizzi - [affarigenerali@comune.bellusco.mb.it](mailto:affarigenerali@comune.bellusco.mb.it) - [www.comune.bellusco.mb.it](http://www.comune.bellusco.mb.it)

 tel. 039 62083204 **Posta Certificat**@ [comune.bellusco@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.bellusco@pec.regione.lombardia.it)

### PROGETTO GRAFICO IMPAGINAZIONE E STAMPA / RACCOLTA PUBBLICITARIA:

 EDITORI - RIUNITI srl Via G. Galimberti 8/d - 24124 Bergamo - [info@editori-riuniti.it](mailto:info@editori-riuniti.it)
[federica@editori-riuniti.it](mailto:federica@editori-riuniti.it) - [studiografico@editori-riuniti.it](mailto:studiografico@editori-riuniti.it) - ROC 23246

### ASSESSORI E CONSIGLIERI:

Anna Ronchi, Mauro Colombo, Daniele Misani

### HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO:

Gianni Pisati, Alfio Nicosia, Francesca Ravasi, Irene Punzo, Luca Bordogna, Monia Colaci,

Mattia Marchesi, Gabriele Bordogna, Cecilia Dall'Asta, Carlo Invernizzi, Marco Biffi

CHIUSO IN REDAZIONE: 25/05/2016

IN QUESTO NUMERO: UNO SGUARDO AL BILANCIO 2016, GLI INVESTIMENTI DEL COMUNE, IL NUOVO APPALTO MENSA, I 70 ANNI DAL REFERENDUM MONARCHIA – REPUBBLICA. E ANCORA, GLI EVENTI DELL'ESTATE, RONDINI, PLATANI E UN PO' DI SPORT CON I CAVALLI.

## Appartamenti e ville

Classe energetica A

27,00 kWh/m2a valore di progetto

(Certificato ai sensi DGRL 8745/08)



Agenzia di Bellusco, P.zza Kennedy, 11  
[bellusco@punto casa.net](mailto:bellusco@punto casa.net) - **039/684.00.55**

# IL PAESE CHE VORREI

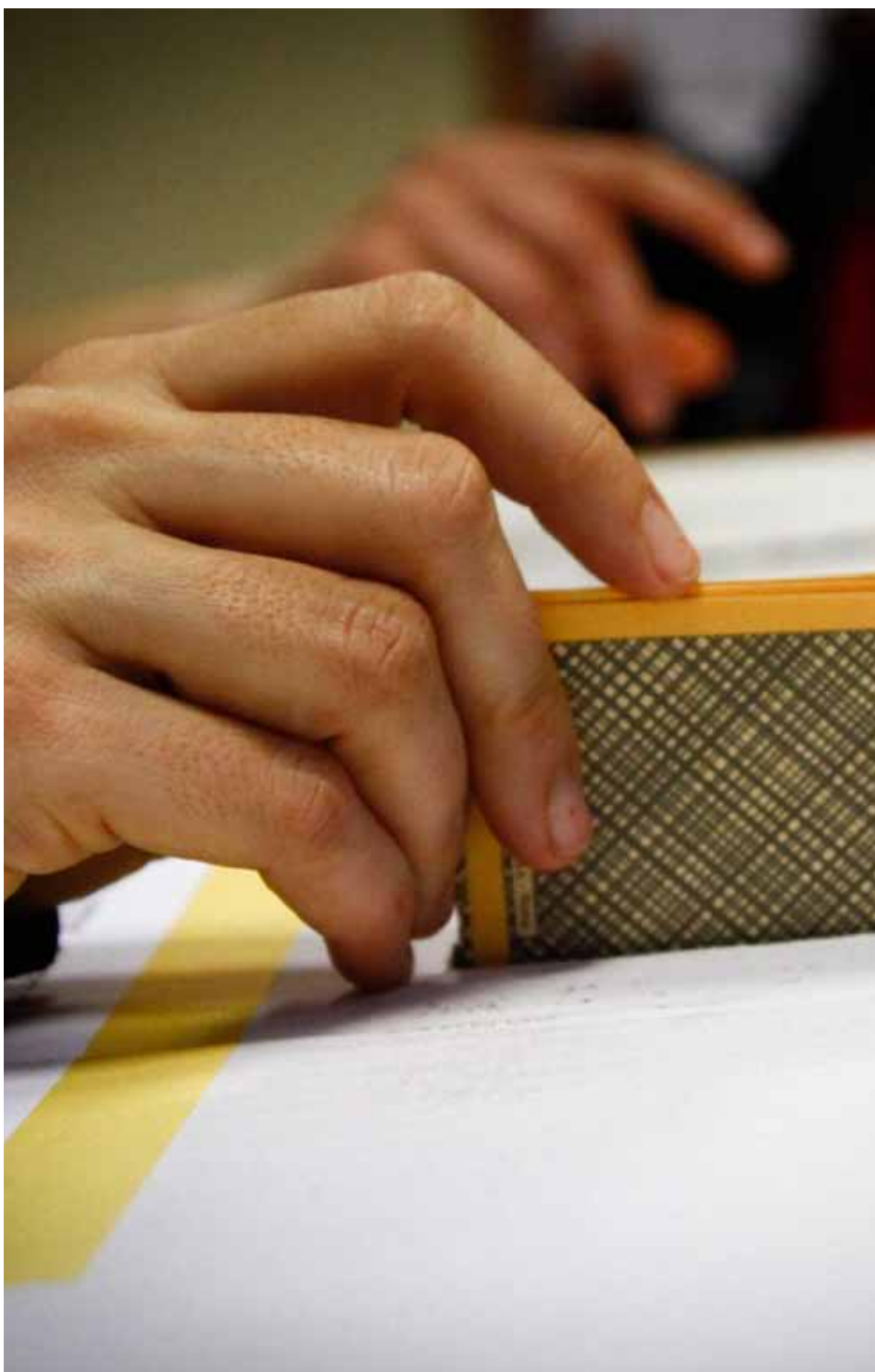
## CONFRONTARSI E RIPARTIRE



**ROBERTO INVERNIZZI, SINDACO**

**A**ncora non si è spenta l'eco del referendum abrogativo che chiedeva il ritiro della legge che modifica il regime delle concessioni per lo sfruttamento di idrocarburi che l'attenzione si concentra su un altro referendum, in questo caso non abrogativo ma consultivo e quindi con regole diverse, che mira a chiedere agli elettori l'assenso alla riforma costituzionale approvata dal Parlamento.

La speranza è che in questa importante occasione le discussioni si concentrino finalmente sul quesito referendario di assoluta importanza: la riforma della Legge fondamentale che regola il nostro modo di essere Stato e Nazione, il nostro modo di stare insieme. Ma soprattutto è necessario che ognuno di noi sia consapevole dell'importanza del momento e si senta personalmente impegnato ad informarsi per esprimere un voto consapevole. Nel merito, con ricerche approfondite per quanto ognuno di noi è in grado di fare. Ascoltando tante voci ma facendosi una propria, personale e forte, opinione. Ed è significativo il riferimento ad un terzo referendum, quello costituzionale di cui celebriamo in questi giorni i settant'anni: gli italiani scelsero tra la Repubblica e la Monarchia, per la prima volta votarono le donne. Dopo un conflitto terribile ed una guerra civile, l'Italia ripartiva. Nonostante i nostri travagli partiamo da una situazione certo migliore del nostro paese dopo il secondo conflitto mondiale. Ma l'augurio è il medesimo: che ci si confronti, che vinca chi democraticamente avrà il maggior consenso. E che, tutti insieme, si riparta.







# BILANCIO 2016: NIENTE TASI E BLOCCO TARIFFE

ANNA RONCHI, ASSESSORE

CON L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2016  
SI AVVIA LA PROGRAMMAZIONE PER IL TRIENNIO 2016-2018

Nella seduta del Consiglio Comunale dello scorso 28 Aprile, oltre al conto consuntivo dell'anno 2015 (e alla sostanziale presa d'atto del rispetto del Patto di stabilità), è stato approvato anche il bilancio di previsione per il triennio 2016-2018.

L'approvazione, decisamente in anticipo rispetto agli anni scorsi, rappresenta sicuramente un buon risultato per l'Amministrazione, in quanto il bilancio preventivo è il documento che guida l'azione amministrativa per il successivo triennio e senza il quale le linee di indirizzo e gli obiettivi da raggiungere non si possono tradurre in azioni concrete.

Complessivamente il bilancio del Comune di Bellusco per l'anno 2016 prevede la gestione, tra la parte corrente e la parte investimenti, di poco meno di 10 milioni di Euro (una cifra importante data la dimensione demografica del Comune), incluso l'avanzo di amministrazione del 2015 che, a causa dei vincoli di finanza pubblica, può essere utilizzato solo in misura minima e per finanziare determinate spese.

Per quanto riguarda i tributi, con l'approvazione del bilancio sono state recepite le due principali novità previste dalla Legge di Stabilità 2016: l'esenzione della TASI sull'abitazione principale, che per il Comune significherà un minor introito di 342.000 Euro (in parte rimborsati dallo Stato) e il blocco di tutte le tariffe rispetto al 2015. Per quest'anno quindi sono state confermate e approvate dal

Consiglio Comunale le medesime aliquote per IMU, TASI e addizionale IRPEF, mentre per la TARI il gettito complessivo è stato calcolato a totale copertura dei costi previsti per l'attività di raccolta e smaltimento rifiuti.

Il grafico 1 evidenzia la suddivisione delle principali **entrate tributarie** previste per l'anno 2016: l'ammontare complessivo, vicino ai 3 milioni di Euro, è destinato a finanziare le attività correnti e in particolare quei servizi definiti "indivisibili" di cui tutti i cittadini usufruiscono indistintamente (illuminazione pubblica, manutenzione strade, vigilanza e sicurezza, ...).

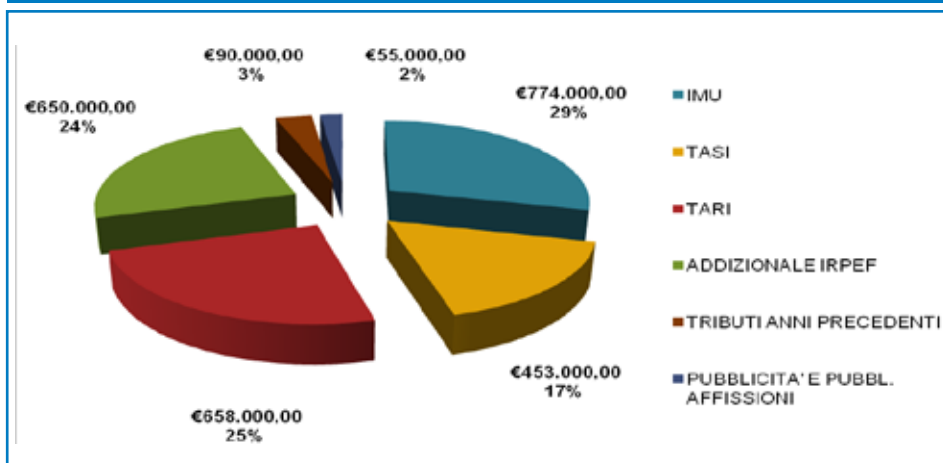
Sempre a copertura delle spese correnti, la seconda voce di entrata più consistente è quella delle **entrate extratributarie**, costituita per la maggior parte dagli introiti derivanti dai servizi a domanda

individuale, di cui beneficiano quei cittadini che ne fanno esplicita richiesta.

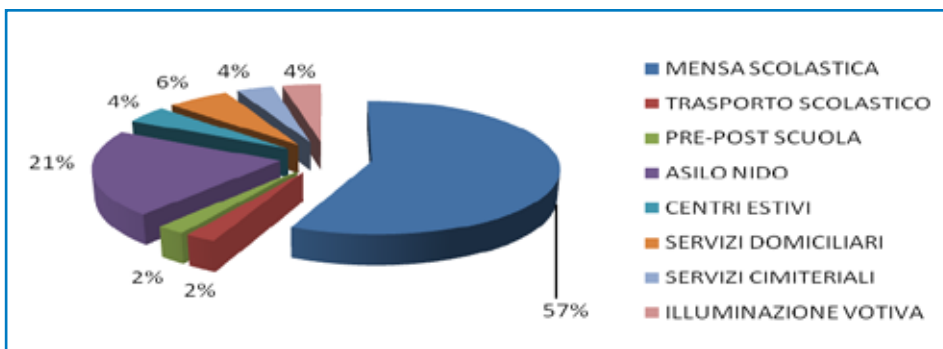
Il grafico 2 mostra il valore percentuale delle entrate su questi servizi, che ammontano complessivamente a quasi 2 milioni di Euro e contano al loro interno anche i proventi per le violazioni al codice della strada, gli affitti attivi e i trasferimenti da parte dei Comuni di Mezzago e Cavenago Brianza per la gestione in convenzionamento del servizio di Polizia Locale avviato da Gennaio 2016.

Per quanto concerne le **spese correnti**, nella seduta consiliare sono state illustrati da Assessori e consiglieri delegati gli obiettivi per l'anno 2016 dei singoli settori/uffici comunali, suddivisi per "missioni" ossia per azioni di sviluppo da concretizzarsi nel triennio in linea con quanto contenuto nel programma di mandato dell'Amministrazione.

GRAFICO 1 - PRINCIPALI TRIBUTI GESTITI – ANNO 2016



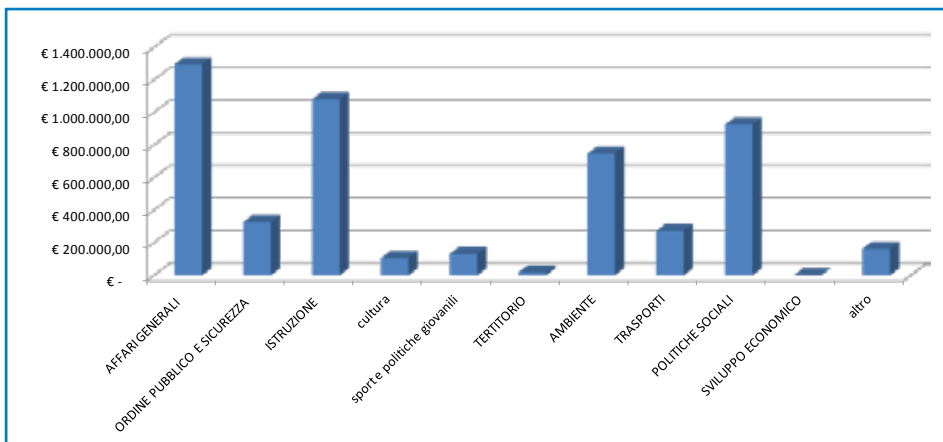
## GRAFICO 2 - ENTRATE EXTRA –TRIBUTARIE 2016 I PRINCIPALI SERVIZI AL CITTADINO



Su un totale complessivo che supera i 5 milioni di Euro, il grafico 3 mette in evidenza quanto si prevede di dedicare a ciascun settore per la realizzazione degli obiettivi.

Per concludere, in merito alla parte degli investimenti, è stato approvato dal Consiglio Comunale il piano triennale 2016-2018 delle opere pubbliche (le cosiddette “grandi opere” di valore superiore ai 500.000 Euro) alle quali si aggiungono altre attività di manutenzione straordinaria di valore inferiore e che verranno realizzate tra la fine del 2016 e l’inizio del 2017. A questo proposito si veda l’articolo dedicato agli investimenti.

## GRAFICO 3 - SPESE CORRENTI SUDDIVISIONE PER MISSIONE



## ASSOLOMBARDA: IL COMUNE DI BELLUSCO AL TERZO POSTO PER LA MINORE PRESSIONE FISCALE VERSO LE IMPRESE



ASSOLOMBARDA  
Confindustria Milano Monza e Brianza

Il recente rapporto di Assolombarda sulla pressione fiscale nei confronti delle imprese situate nei territori della Provincia di Milano, Lodi e Monza - Brianza vede il Comune di Bellusco posizionarsi al terzo posto (su un campione analizzato di 100 Comuni) per la più bassa imposizione tributaria nell’ultimo quadriennio 2012-2015.

I Comuni analizzati sono stati selezionati in base alla presenza sul territorio di almeno 2.500 addetti o di almeno

13 imprese associate ad Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza. In totale un campione di oltre 5.000 imprese è stato oggetto di monitoraggio in riferimento a due tipologie di immobili (un ufficio e un capannone industriale) e rispetto alle aliquote in vigore nel 2015 su IMU, TASI, TARI, Addizionale comunale IRPEF – per il personale dipendente - e oneri di urbanizzazione, confrontando i valori con quelli dei tre anni precedenti.

Un ottimo risultato per Bellusco, che nel complesso si conferma un Comune virtuoso in materia di politica tributaria locale e attento a sostenere le attività produttive esistenti senza eccessivi aggravi, anche nell’ottica di favorire potenziali nuovi insediamenti.

**Per maggiori informazioni  
e approfondimenti**  
<http://goo.gl/06fsQ7>



# MANUTENZIONE E PROGETTI

## RISORSE DA INVESTIRE

DANIELE MISANI, ASSESSORE

È L'ELENCO DEI PROSSIMI LAVORI, IN PROGRAMMA IN QUESTI MESI. TRA SISTEMAZIONI E IDEE PER IL FUTURO

**C**on l'approvazione del Bilancio 2016 possono concretizzarsi gli impegni economici dedicati ai lavori pubblici. Di seguito un elenco degli interventi che si realizzeranno nel corso del 2016.

### VIA MEZZAGO

Da settembre, sistemazione del primo tratto di via Mezzago. La strada necessita di una sistemazione del manto stradale e della creazione di un nuovo marciapiede in autobloccanti sul lato nord, oltre alla sistemazione della pista ciclopeditale fino all'ultimo insediamento abitativo sulla strada provinciale. Risorse impegnate: Euro 54.000.

### VIA ORNAGO

A completamento del progetto di sistemazione degli ingressi del paese verranno stanziati Euro 40.000 per avviare il processo di sistemazione della via Ornago. La strada presenta parecchie problematiche: il flusso di traffico è sostenuto e la carreggiata non è adeguata per sostenere un tale carico; il marciapiede stretto costringe i pedoni a transitare sulla carreggiata e le manovre di entrata/uscita dalla rotonda sulla SP2 risultano problematiche. Al termine della raccolta dati sui flussi di traffico presenteremo alla cittadinanza la nostra proposta risolutiva durante un incontro pubblico dedicato. L'obiettivo è di concludere il processo di sistemazione con il bilancio del 2017 e di procedere con un periodo di prova della soluzione scelta prima di dare atto alla sistemazione definitiva.

### ASFALTATURE

Nel bilancio sono stanziati fondi per Euro 40.000 dedicati alla riqualificazione dei tratti di asfalto degradati. Si tratta di piccole porzioni di manto stradale e di alcuni marciapiedi. Una parte dei fondi saranno utilizzati per la sistemazione del pavè di via Bergamo, piazza Fumagalli, via Garibaldi e piazza Kennedy.

### PARCHI

Abbiamo stanziato Euro 20.000 per la sistemazione e creazione di nuove attrezzature per i parchi pubblici. Gli interventi nel dettaglio previsti: ampliamento dell'area giochi di piazza Kennedy con l'installazione di due nuove altalene e rifacimento con ampliamento del tappeto antitrauma sottostante; creazione di una nuova zona giochi nel parco Monte Sole in via Dossetti con l'installazione di due altalene e uno scivolo. Manutenzione del "castello" nel parco di via Rimembranze con messa a norma, riverniciatura e rifacimento dei tappeti antitrauma.

### LAVORI MANUTENZIONE CORTE DEI FRATI

Oltre alla tinteggiatura dei locali dell'edificio in Corte dei Frati, è prevista la sistemazione generale dell'ingresso della Biblioteca con il posizionamento di una pensilina a copertura dell'ingresso. Le risorse stanziare per gli interventi in Corte dei Frati ammontano a Euro 20.000: di questi gran parte saranno impiegati per i lavori di adeguamento alla normativa antincendio dell'edificio.



### CAMPO IN ERBA SINTETICA

Sono stati impegnati Euro 250.000 per co-finanziare i lavori di realizzazione di un campo in erba sintetica a sostituzione del campo in terra battuta nel centro sportivo di via Adamello. L'intervento è vincolato al reperimento di analoga somma, che sarà versata a fondo perduto dalla Regione Lombardia se il progetto presentato verrà finanziato all'interno del bando di riqualificazione degli impianti sportivi. Con questa operazione riusciremo a liberare lo spazio attualmente occupato dal campo comunale di via Pascoli, rendendo disponibile tale area per il progetto di realizzazione del Campus sportivo scolastico.

### SCUOLA

Anche quest'anno verrà presentata la domanda per ottenere i finanziamenti dedicati alle "scuole innovative". Nel bando di concorso 2015 il progetto presentato si è classificato ottavo su 53. Quelli finanziati erano solo cinque. Nel 2016 è intenzione riprovarci, forti del buon piazzamento ottenuto. L'eventuale somma è già stata stanziata nel piano triennale delle opere così da poter essere immediatamente operativi qualora l'esito sia positivo.

## NOVITÀ DALL'UNIONE

**I**l mese di maggio è stato un mese molto importante per l'Unione dei Comuni di Bellusco e Mezzago. Dopo un fisiologico rallentamento dovuto alla mancanza della figura del segretario comunale, sono riprese di gran lena le attività dal punto di vista istituzionale ma anche nell'operatività dei due comuni. Martedì 10 maggio i Sindaci di Bellusco e di Mezzago, Roberto Invernizzi e Giorgio Monti, hanno sottoscritto l'Atto Costitutivo dell'Unione. Alla presenza del segretario comunale Dott.ssa Lucia Pepe, i due Sindaci hanno sottoscritto il documento ufficiale che, inviato in Regione, sancisce la nascita del nuovo soggetto.

Nel Consiglio Comunale del 24 Maggio nascerà poi il Consiglio dell'Unione, con la votazione dei membri del Consiglio dell'Unione. Carica senza alcuna indennità (è doveroso ricordarlo).

Ma anche nell'operatività dei due comuni, l'Unione sta partendo. È ormai in fase avanzata la definizione di un unico bando per la gestione della mensa scolastica. In questo modo il numero di pasti annui oggetto del contratto sarà molto superiore a quelli dei due comuni presi singolarmente. E, siamo certi, saranno molto superiori anche i vantaggi e la qualità del servizio che potremo offrire.

## Ti stai giocando troppo?

Con l'inizio di maggio è attivo, in tutti i comuni aderenti al progetto **"A carte scoperte"**, uno sportello itinerante a supporto delle persone e delle famiglie che hanno a che fare con il gioco d'azzardo patologico. Lo sportello mette a disposizione avvocati, commercialisti, psicologi, assistenti sociali in grado di fornire un sostegno integrato e completo.

**A Bellusco è previsto per il 10 giugno, nella sala civica di Piazza Primo Levi 1, dalle 10 alle 12.**

Il progetto prevede anche un contatto con gli operatori attraverso i servizi sociali comunali. Per ogni informazione è possibile visitare il sito [www.ludopatie.org](http://www.ludopatie.org) oppure scrivi all'indirizzo [info@ludopatie.org](mailto:info@ludopatie.org).

Sul sito si trova anche un questionario on line, anonimo, che è possibile compilare per consentire al gruppo di lavoro di raccogliere i dati territoriali sul tema delle ludopatie.

### SERVIZIO INFERMIERISTICO

Il servizio è gestito dalla Fondazione Maria Bambina in convenzione con il Comune di Bellusco, ha sede in Via Roma, 7 e svolge le seguenti prestazioni:

- Rilievo della pressione arteriosa ed educazione sanitaria;
- Iniezioni intramuscolari e sottocutanee (dietro presentazione di richiesta medica);
- Piccole medicazioni;
- Controllo glicemia ai diabetici ed educazione sanitaria.

È aperto dal lunedì al venerdì dalle 11.00 alle 12.00, non è necessario prendere appuntamento ed è un servizio gratuito per tutti i cittadini di Bellusco.







# VERSO IL BANDO PER IL NUOVO APPALTO

MAURO COLOMBO ASSESSORE

LA RISTORAZIONE SCOLASTICA RAPPRESENTA PER ENTITÀ ED IMPEGNO  
IL PIÙ IMPORTANTE SERVIZIO DEL COMUNE PER LA REALIZZAZIONE  
DEL PIANO DI DIRITTO ALLO STUDIO

**È** un servizio a domanda individuale per garantire a tutti la frequenza scolastica, favorendo l'attuazione del tempo pieno nelle scuole dell'obbligo, come definito dalla legge regionale 21 marzo 1980 n. 31 che determina le funzioni amministrative in capo ai comuni secondo i principi di cui agli articoli 3 e 34 della Costituzione.

Il servizio mira inoltre a valorizzare la fase del consumo del pasto a scuola, come momento di crescita educativa e di socializzazione, in stretta collaborazione con la scuola e le famiglie e contribuisce alla diffusione dell'educazione alimentare, mediante l'adozione di menù corretti ed equilibrati.

Il 21 aprile presso i locali della mensa scolastica si è svolto un incontro aperto a tutti i genitori per illustrare e condividere le linee guida e i progetti che l'Amministrazione Comunale intende portare avanti in vista del nuovo appalto per il servizio di ristorazione scolastica, in quanto l'attuale appalto con la ditta Pellegrini Spa, da cinque anni gestore del servizio presso le nostre mense, è in scadenza il 31/08/2016.

La novità sostanziale introdotta prevede una procedura d'appalto unica con il Comune di Mezzago per l'affidamento ad una stessa ditta del servizio di ristorazione scolastica, il tutto al fine di perseguire gli intenti dell'Unione dei Comuni. Nel caso specifico della mensa scolastica l'obiettivo è di rendere omogeneo il servizio di ristorazione che si

rivolge prevalentemente a studenti dello stesso Istituto comprensivo, ad aprire un confronto tra le diverse realtà per trovare nuovi spunti di organizzazione e proposte educative, nonché ricercare migliori economie con un appalto più ampio e con una durata complessiva di cinque anni.

Le linee guida e le indicazioni emerse e consegnate agli uffici per la compilazione degli atti di gara, costituiranno

la base per l'appalto che sarà condotto dalla CUC (Centrale unica di Commitenza) della provincia di Monza e Brianza per le procedure di gara e l'individuazione della ditta e in sintesi prevedono:

- Estensione della formula del prepagato a tutte le scuole dei due comuni con rilevamento delle presenze a carico della ditta;
- Maggior presenza nel menu di prodotti a produzione biologica: frutta, verdura, olio extravergine d'oliva, pasta, riso, pelati, passata di pomodoro, yogurt, infine la carne che per Bellusco costituisce una novità;
- Valorizzazione dei prodotti ortofrutticoli provenienti da produttori del territorio;
- Maggiore attenzione ai menù: menù equilibrati e bilanciati che educino i ragazzi a sani stili alimentari e menù particolari che, oltre alle diete per motivi di salute, vadano incontro a nuove esigenze di ordine etico - religiose o di nuove scelte alimentari;
- Una presenza etica relativa alla possibilità di sostenere progetti di mondialità orientati a educare i nostri ragazzi ad una maggiore consapevolezza degli sprechi alimentari.

Questo è quanto di meglio possiamo fare per valorizzare un servizio che già funziona bene e che ampliato con Mezzago non potrà che ulteriormente migliorarsi.





## CENTRI ESTIVI

Con la fine della scuola le famiglie sono alla ricerca di interessanti esperienze da proporre ai propri ragazzi per vivere al meglio l'estate. Qui di seguito vi presentiamo le iniziative del nostro territorio: il Centro Estivo organizzato dal Comune, in luglio, e l'oratorio estivo della Parrocchia, per il quale è previsto un contributo comunale.

### L'ORATORIO ESTIVO 2016 È

«PERDIQUA»

“Si misero in cammino”

L'Oratorio estivo 2016 avrà come tema centrale il cammino di ognuno di noi nel viaggio della vita. Il sottotitolo “Si misero in cammino” indica la scelta di fidarsi di Dio, che nella sua misericordia ha compiuto con noi la “storia”, che è una storia di salvezza.

Accoglierà i bambini e ragazzi, dalla classe prima della scuola primaria alla classe terza della scuola secondaria, da lunedì 13 giugno a venerdì 15 luglio, dalle 8.00 fino alle 17.30. È possibile anche la frequenza pomeridiana dalle 13.30 alle 17.30.

Cinque settimane intense, con gite in parchi acquatici e tanto divertimento. L'attività dell'oratorio estivo si svolge in maniera coordinata con le quattro parrocchie della Comunità Pastorale e coinvolge più di 100 adolescenti volontari nel ruolo di animatori, coordinati da Don Marco, Don Andrea ed educatori professionali.



### IL CENTRO RICREATIVO COMUNALE

È il servizio educativo rivolto ai ragazzi e alle famiglie durante il mese di luglio. Si caratterizza per un'offerta che punta ad una attenzione personalizzata ai singoli bambini, frutto di anni di esperienza.

Dal 4 al 29 luglio, presso il locale e il parco della scuola dell'infanzia “Munari”, i bambini della scuola dell'infanzia e i ragazzi della scuola primaria potranno vivere la loro estate piacevole e divertente, in un ambiente accogliente ma in grado anche di suscitare curiosità e creatività, privilegiando il contatto con la natura.

Grande importanza riveste il ruolo degli educatori, impegnati a trasmettere entusiasmo, rispetto dell'altro e delle regole.

Attività espressive, sportive, ricreative, legate alla corporeità: questi gli ingredienti che caratterizzano il CRE.

Quest'anno il Comune ha aderito al Bando per la gestione dei Centri estivi, promosso dall'Azienda speciale Offertasociale, con i Comuni di Bernareggio e Ronco Briantino, affidandola, a seguito di regolare gara, alla Cooperativa sociale Il Melograno di Segrate che quindi gestirà il nostro Centro estivo 2016.



## I NUMERI DEL SERVIZIO

Tipo di Utenza	Pasti 2014/2015
Scuola Infanzia	39.138
Scuola Primaria	56.395
Scuola Secondaria I grado-	5.647
Docenti	5.020
Dipendenti e altri autorizzati	1758
Pasti a domicilio	5447
Asilo nido (bambini e personale)	5702
Oratorio	-
Centro estivo	2.229
<b>TOTALE</b>	<b>121.336</b>

Sono circa 780 i pasti giornalieri che vengono prodotti presso i due centri cottura comunali di via Elsa Morante e di piazza Libertà. Due strutture nuove, moderne e funzionali, idonee per la corretta gestione del servizio.

### INFO

ufficio scuola del Comune - telefono: 039.62083230  
[educativo@comune.belluscombi.it](mailto:educativo@comune.belluscombi.it)

# 2 GIUGNO 1946

## 70 ANNI DAL REFERENDUM

MAURO COLOMBO, ASSESSORE

Quest'anno la Festa della Repubblica assume ancor più significato, poiché si ricordano i 70 anni da quando si svolsero le prime elezioni libere dopo la fine della guerra e la caduta del regime fascista. Un referendum istituzionale chiamò i cittadini a scegliere tra monarchia e repubblica e ad eleggere l'Assemblea Costituente, incaricata di scrivere la Carta costituzionale. I risultati diedero la vittoria alla Repubblica e segnarono l'inizio dell'Italia così come la conosciamo oggi.

### Ma come votarono i belluschesi?

La curiosità è nata dialogando con una cittadina durante la festa per i suoi 92 anni dove, quasi per caso, elogiando la sua spiccata lucidità, le chiesi: "Ma Lei ha votato alle lezioni del '46?"

La Signora rispose con tono fiero e deciso: "Certo che sì! È stata la prima volta che ho votato, la prima volta che le donne hanno potuto votare!"

Questa storia la conosciamo tutti, ma non è come sentirselo raccontare da chi l'ha vissuta in prima persona. Così assume un significato maggiore, e fa capire come conservare la memoria, raccontare fatti e scrivere la storia di una comunità dovrebbe essere un dovere fondamentale di un buon amministratore.

Grazie a una breve ricerca nell'archivio del Comune, abbiamo visionato i verbali di quelle elezioni, che si svolsero regolarmente nelle giornate di Domenica 2 e Lunedì 3 Giugno. Il seggio venne allestito presso le aule della scuola, un tempo all'interno del palazzo comunale. L'affluenza alle urne fu altissima, pari al 96,98% degli aventi diritto (uomini e donne d'età superiore a 21 anni). Oggi questi numeri sarebbero inimmaginabili, ma ci raccontano la speranza e la voglia di cambiamento di persone chiamate a decidere del proprio futuro.

La fotografia è quella dell'ambito bellu-

schese, senza nulla togliere al valore storico nazionale e alle molteplici interpretazioni, alcune delle quali hanno anche ipotizzato a livello nazionale incertezze sulla regolarità della consultazione.

Nel dettaglio, i dati del referendum videro un 74,08% favorevole alla repubblica e un 25,90% alla monarchia, mentre il 6,02% ha espresso scheda bianca. Anche se in linea con quanto espresso nel Nord Italia, i voti pro-repubblica belluschesi sono comunque maggiori rispetto alla città di Milano, dove si fermarono al 68%.

I risultati per l'elezione costituente videro invece un prevalere della Democrazia Cristiana con il 57,50%, seguita dai due partiti di sinistra: i Comunisti al 13,42% e i Socialisti al 25,90%, entrambi favorevoli alla repubblica.

Si registra quindi una netta propensione della Democrazia Cristiana, partito che a livello nazionale lasciò la libertà di voto per il referendum, ma a livello locale convogliò verso la repubblica.

Anche a Bellusco, come nel resto della nazione, i tre quarti dei votanti erano cittadini di umili origini, con una bassa scolarità, alcuni analfabeti. Questi cittadini, e per la prima volta le donne, elessero persone con un grado di istruzione molto alto e con profili di assoluto valore nazionale e internazionale che avrebbero poi redatto la Carta Costituzionale, entrata in vigore il 1° gennaio del 1948.

Un lavoro importante in memoria del referendum e sul voto alle donne è stato presentato pubblicamente il primo Giugno, presso la sala Consiliare, alla mattina alle scuole e alla sera a tutti i cittadini,

dal Comitato Cittadinanza e Costituzione del Comune. Alla serata hanno partecipato alcune signore che nel '46 votarono per la prima volta. Testimonianze preziose che, oggi come allora, ci ricordano che la Democrazia si costruisce un voto dopo l'altro, e che la bellezza della nostra Carta Costituzionale è anche merito dei cittadini che scelsero di andare a votare.

Un filmato del lavoro svolto è consultabile sul sito

[www.archivistorico.comune.bellusco.mb.it](http://www.archivistorico.comune.bellusco.mb.it)

COMITATO CITTADINANZA E COSTITUZIONE DEL COMUNE

RIUNIONE PUBBLICA PER L'ASSEMBLEA COSTITUENTE

Sezione	Insediati	Votanti	Nulle	Bianche	Voto alle Istituzioni									
					Pro-Repubblica	Pro-Monarchia	Pro-Democrazia Cristiana	Pro-Comunisti	Pro-Socialisti	Pro-Altri	Pro-Non Votati	Pro-Non Votati	Pro-Non Votati	Pro-Non Votati
1ª Sezione	733	682	25	4	37	6	741	4	1	2	2	5	714	1
2ª " "	622	604	25	20	11	4	335	4	-	5	1	5	344	-
3ª " "	720	695	23	6	11	8	429	4	-	2	2	5	380	1
TOTALE	2075	1982	43	30	59	18	1505	12	1	9	9	25	1438	2



# LE DONNE BELLUSCHESI AL VOTO PER LA PRIMA VOLTA

MONIA COLACI - COMITATO CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Come altrove in Italia, anche le donne di Bellusco al voto non ci sono andate per la prima volta il 2 giugno del 1946, ma qualche giorno prima, il 7 aprile, per eleggere l'Amministrazione Comunale: le prime elezioni libere dopo la caduta del fascismo.

Nella loro memoria, però, la prima vera volta al voto resta legata alla scelta, davvero epocale per tutti, tra due diversissimi regimi politici: monarchia e repubblica. E la repubblica a Bellusco ha vinto di larga misura, percentuali alte, come altissime, oggi inverosimili, sono state le percentuali dei votanti, ben oltre il 90%.

Oggi molte di quelle donne non ci sono più e a, distanza di settant'anni, è difficile immaginare cosa abbiano provato quel



giorno alle urne; qualcuna di loro, però, inossidabile, invincibile, ha deciso di raccontarci quel che ricorda.

Molti sono i ricordi dei comizi, nei giorni che precedono il voto Bellusco ospita personaggi anche importanti della Democrazia Cristiana, dei Partiti Comunista e Socialista, tantissime le persone in piazza, alcune sono donne; donne in qualche modo nuove, che prendono il voto molto seriamente e vogliono decidere da sole sulla base di quello che imparano ascoltando. Altre, non poche, sono le donne che restano a casa, anche loro ascoltano, il marito soprattutto, e voteranno ciò che voterà lui.

Che tempo faceva il 2 giugno del '46? Sole? Nuvolo?

A chi ascolta oggi quei racconti viene da immaginare le donne col vestito della domenica, a messa poi a votare o forse è meglio andar subito a votare... Viene da pensare a quella croce, alla solitudine dell'urna, alla matita in una mano forse un

po' tremante e speriamo di non sbagliare, oppure a chi a votare ci andò spavalda, sorridendo e con una decisione in tasca. Dovette andare più o meno così ed è un vero peccato che di quella grande folla di donne così poche possano oggi ancora raccontare quel giorno.

O forse non è vero.

A Bellusco i votanti sono molti ancora oggi, le nostre percentuali di partecipazione al voto sono in media più alte che nel resto della Repubblica. Perciò chissà, forse a prendere ancora per mano le donne di Bellusco che oggi vanno alle urne sono le donne che settant'anni fa hanno votato per la prima volta, forse qualcosa resta, forse il loro annuncio riposto è che il voto non è solo un diritto, ma un esercizio e che dunque occorre esercitarsi, allenarsi, come se si fosse atleti.

Guai a perdere il ritmo, guai a saltare un allenamento: a girarsi da ogni lato è tutto pieno di gente che va veloce, se ci lascia il tempo superare decideranno solo loro.





# “AVRÒ CURA DI TE”

## CRESCERE RAGAZZI CONSAPEVOLI

DOPO LA SCUOLA DELL'INFANZIA, IN QUESTO NUMERO SI PARLA DELLA SCUOLA PRIMARIA, DEI PROGETTI (NUMEROSI E RICCHI) E DELLE COLLABORAZIONI IN ATTO

**D**a anni questo non è solo il titolo di apertura del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto riguardante la Scuola Primaria, ma è anche il motto che guida la nostra Scuola e il nostro stile d'insegnamento.

La nostra attenzione infatti va a tutti gli alunni e alla loro crescita in ogni suo aspetto. Ci piace che i bambini che ci vengono affidati crescano non solo negli apprendimenti ma anche nella capacità di vivere insieme, di esprimere le loro potenzialità e i loro stati d'animo. Spesso un bambino manifesta

il suo mondo interiore con parole, gesti, rappresentazioni, giochi. Saperli aiutare a canalizzare la creatività, la fantasia e talvolta anche l'aggressività o il disagio provato per un qualsiasi motivo, significa aiutarli anche nel “sociale”, farne dei ragazzi consapevoli delle capacità che possiedono, delle loro possibilità e talvolta dei loro limiti.

È da questi presupposti che nascono i progetti che proponiamo. Essi riguardano tutte le sfaccettature per una crescita che nella società attuale, risulta essere spesso complessa. I progetti coinvol-

gono i diversi ambiti nei quali gli individui si manifestano ed entrano in relazione.

▪ **Progetti sull'espressività:** riguardano teatro e musica, la collaborazione con la Rassegna teatrale, la partecipazione ad “Opera Domani”, il progetto “Fermi tutti arrivano gli scrittori”, “Leggiamo un libro insieme”, le collaborazioni con la Biblioteca comunale, le attività con madrelingua inglese, le attività di arte legate alla conoscenza di musiche e quadri d'autori famosi.

▪ **Progetti riguardanti il vivere insieme:** collaborazioni con le associazioni come Libera o la Caritas, l'adesione ai progetti di Telethon e la proposta dei percorsi formativi del CEAF sul bullismo, sull'alfabetizzazione o sull'uso consapevole dei Media, il progetto “Né vittime..... Né prepotenti” e, in collaborazione coi medici del paese, “Amico medico”.

▪ **Progetti inerenti il movimento:** “Acqualandia e “Progetto Quick Plus”.

▪ **Progetti riguardanti Cittadinanza e Costituzione:** Progetti di Educazione stradale con Polizia o agenti della Polizia municipale, incontri coi volontari, “Progetto orto”, progetti ambientali sul riciclo e la differenziazione dei rifiuti.

▪ **Progetti riguardanti l'area psicosociale:** il progetto psicopedagogico, i protocolli d'accoglienza degli alunni stranieri, i mediatori culturali e i facilitatori, gli assistenti alla persona, lo Screening DSA, le collaborazioni con il Centro







Maria Bambina. Questi sono progetti che mostrano un occhio di riguardo a chi fa più fatica perché è più debole, perché viene da un paese straniero o perché ha difficoltà di vario genere.

Naturalmente poco potremmo fare se la nostra Scuola non fosse inserita in un tessuto sociale stimolante e propositivo, dove l'Amministrazione comunale e

la Dirigenza cercano per quanto possibile di appoggiare le iniziative e le proposte, con i finanziamenti inseriti nel Piano di diritto allo studio, la messa in atto di una progettazione per un nuovo polo scolastico (vedi progetto delle classi Terze **"Se i muri potessero parlare"**) e l'attenzione alle esigenze delle famiglie attraverso l'istituzione del pre e post scuola, del servizio trasporto e del Pedibus.

Il sito dell'Istituto comprensivo Bellusco e Mezzago <http://www.icbelluscomezzago.it/> è ricco di informazioni, di modulistica e presenta le attività della scuola.

Da lì è possibile accedere anche al registro elettronico, che dalla scuola secondaria di primo grado diventa il sistema per le comunicazioni tra scuola e famiglia e per il controllo dei voti e dell'attività svolta dai ragazzi a scuola.

# Il benessere passa da noi *Vieni a trovarci*

**Ecoografie 3D 4D Total Body e Gravidanza**

**Certificazione DSA**  
Difficoltà Specifiche Apprendimento  
dislessia, disgrafia, discalculia, etc.  
autorizzata ASL

**Check-up della memoria over60**  
(memoria a lungo e breve termine, attenzione, grado di autonomia)  
**Ginnastica della mente**

**Prevenzione contro i Tumori della pelle**

**Screening per misurare il rischio vascolare**

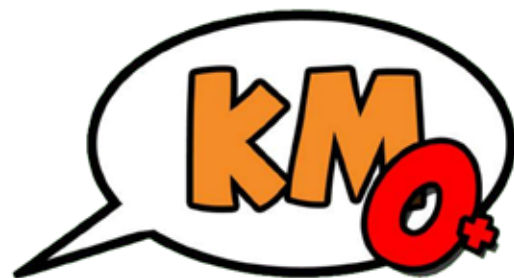
**AquaMed**  
Fisioterapia e medicina specialistica

Via Roma 7 Bellusco (MB) Tel. 039 623636 Prenotazioni e info da Lun a Ven ore 9-12 e 14-19  
Scopri tutte le nostre proposte per la tua salute e il tuo benessere su [www.aquaemed.com](http://www.aquaemed.com)

# TAVOLO GIOVANI: UNA CONDIVISIONE DIVERTENTE

MATTIA MARCHESI, GABRIELE BORDOGNA

DA UN'IDEA COMUNALE AI CONCRETI PROGETTI  
PER MIGLIORARE IL NOSTRO PAESE



Sono ormai due anni che il Tavolo Giovani di Bellusco si adopera attivamente nell'organizzazione di eventi per ragazzi e non solo. Questo tavolo di lavoro è stato ideato e istituito, insieme a molti altri, con l'inizio del secondo mandato del sindaco Roberto Invernizzi che, con la giunta comunale, ha deliberato la costituzione di gruppi cittadini volontari che svolgono un ruolo più attivo e pratico nella messa in atto dei progetti dibattuti nella consulta corrispondente. Modificando così lo statuto

comunale per far spazio a un'idea di politica più coinvolgente, nel contesto della Consulta Cultura e Sport, è nato il Tavolo Giovani.

“Un nuovo progetto che con entusiasmo hanno accettato i cittadini – ha commentato Pietro Corti (23 anni), presidente della Consulta Cultura e Sport e membro attivo del Tavolo – Un apporto reale e pratico: non solo per mostrare e avvicinare i giovani al Comune, ma anche per dare loro il modo e la possibilità di

fare qualcosa di concreto per il proprio paese”. In questi anni il gruppo giovani si è ampliato fino a contare tra le sue fila 10 ragazzi di un'età variabile tra i 18 e i 35 anni e si è impegnato in diversi progetti, in particolare nello scorso ‘Pensiero a km 0’ e nel prossimo ‘Più che Pensiero a km 0’. Il successo e la passione per l'ideazione, la finalizzazione del progetto e la sua messa in pratica hanno dimostrato quanto il Tavolo Giovani sia un organismo agile, concreto e utile all'espressione di quel sentimento giovanile

## CULTURE IN CRESCITA NEI PARCHI DI BELLUSCO

L'iniziativa “Coltivare Cultura” del Teatro delleAlì porta nei parchi di Bellusco cinque eventi legati alla cultura nelle sue varie forme.

Uno di questi avrà luogo sabato 18 giugno al Parco Trattati di Roma e domenica 19 giugno al Parco di Via Montegrappa, vedrà la sua realizzazione grazie al lavoro condiviso di una serie di realtà culturali belluschesi; ciò che le

unisce è la creatività: tema cardine del quarto evento, scintilla scatenante di una serie di idee che troveranno forma in due giornate ricchissime di creazioni. La creatività come tema centrale ha spinto il Tavolo dei Giovani e Spazio Giovani a individuare nel fumetto il soggetto da cui partire, inteso sia come forma d'arte che come creazione che per nascere necessita di una serie di personalità artistiche di diversa formazione, e che, una volta nato, assume ad icona in grado di influenzare altrettante realtà artistiche contemporanee, con la potenzialità di incantare ad ogni età.

**Sabato 18 alle ore 16** si inizia nel verde del Parco Trattati di Roma, dove si potranno osservare le opere di giovani artisti e i risultati del workshop “Lascia un segno- il fumetto che si racconta da sé” tenuto da LapisNiger il 19 e 26 maggio e il 9 e il 16 giugno nella biblioteca comunale.

**Alle 18** si esibiranno i giovanissimi di Anacrusi, Palestra Musicale e alle 20:45 band locali daranno il via al concerto, intervallato dalla proiezione di corti cinematografici.

Sarà intanto possibile apprezzare il lato interattivo dell'evento improvvisandosi fumettisti, sceneggiatori o scrittori, assaggiando prodotti a km 0 e birra artigianale mentre i ragazzi di Skull's P-key faranno esibizioni Parkour e i writers della zona daranno prova della loro abilità.

In seguito **il 19 Giugno alle 17** da Piazza Kennedy Danza Passion sarà alla testa di un corteo danzante -dopo aver dato vita ad un flash mob- che si sposterà fino al Parco di Via Montegrappa, qui sarà inaugurato il Parkour Park con un aperitivo. Conclude **alle ore 18** lo spettacolo teatrale “Bambole corazzate”.







che è la libera condivisione del proprio paese. Nel concreto il gruppo si è occupato della logistica, dell'organizzazione e della sicurezza della festa. I membri del Tavolo, infatti, hanno avuto un ruolo di prima linea nel contattare i diversi soggetti coinvolti, coordinarli e farli dialogare direttamente con la giunta comunale. Vinte le difficoltà iniziali, per il Tavolo Giovani non c'è stato altro da fare che accogliere nuove idee e persone nel comune scopo del divertimento e della condivisione.









**OPERAZIONE MATO GROSSO**

Associazione di Promozione Sociale

# CAMPEGGIO DI VOLONTARIATO A BELLUSCO

ORGANIZZATO DA PIANO LOCALE GIOVANI DI BELLUSCO, ORNAGO, MEZZAGO  
E OPERAZIONE MATO GROSSO

## PER I RAGAZZI E LE RAGAZZE DAI 14 AI 17 ANNI

**PRESSO IL CENTRO SPORTIVO COMUNALE**  
**RITROVO IL 13 GIUGNO ORE 9:00**  
**SALUTI 17 GIUGNO ORE 22:00**

**COSTO DI PARTECIPAZIONE:**  
**30 EURO (VITTO E ALLOGGIO COMPRESI)**

5/06

11/06 12/06

25/06



**DOMENICA 5 GIUGNO**  
**ORE 18.00 - CHIESA SANTA MARIA MADDALENA DI CAMUZZAGO**

**CONCERTO CORALE**

## AMOR SACRO E AMOR PROFANO

CONCERTO CORALE CHE INTRECCIA VARI PERIODI E DIVERSI TIPI DI CANTO POLIFONICO  
 PER TRATTARE IL TEMA DELL'AMORE

Coro Symphonia di Gorgonzola

A cura di ABACO - Arte e Cultura [www.abacoartecultura.it](http://www.abacoartecultura.it)

## PROLOCO IN FESTA



**DOMENICA 5 GIUGNO**

**ORE 15.00 - 21.00**

**PARCO DI VIA RIMEMBRANZE**

Nel parco di via Rimembranze sarà la famiglia al centro delle attività: animazione per bambini con punti giochi e spettacoli, per stare insieme e godere del sorriso dei bambini. Alle 19.00 ci aspetta la ormai tradizionale RISOTTATA per tutti!

A cura della Pro Loco Bellusco

info: [www.prolocobellusco.it](http://www.prolocobellusco.it)



**SABATO 11 GIUGNO**  
**ORE 21.00 - P.ZZA KENNEDY**

GLI AMICI DI SILVIA PER L'ASSOCIAZIONE BIANCA GARAVAGLIA

## TRIBUTO A RENATO ZERO E LAURA PAUSINI

MARIA FERRARO E ANTONIO MARGARITA CON LA "PAUZERO BAND"

Serata benefica con raccolta fondi a sostegno dell'associazione "Bianca Garavaglia" per l'aiuto e il sostegno di iniziative operanti nel campo dei tumori infantili.

A cura dell'Associazione Amici di Silvia con il patrocinio del Comune

**DOMENICA 12 GIUGNO**  
**ORE 21.00 - SAGRATO CHIESA SANTA MARIA MADDALENA - BORGO DI CAMUZZAGO**

## CONCERTO DI MUSICA LIRICA L'OPERA SOTTO LE STELLE

ARIE E CORI DA CELEBRI OPERE LIRICHE

Musiche di Verdi, Puccini, Donizetti, Mascagni, Rossini, Offenbach

Artisti del coro del Teatro alla Scala di Milano

Soprano: Tiziana Cisternino - Tenore: Massimiliano Di Fino - Baritono: Corrado Capitta

CORO POLIFONICO SAN MICHELE DI ORENO

Pianista: Massimiliano Di Fino - Direttore e pianista: Luca Pavanati

Ingresso - Posto unico €10 - Ingresso libero minori di anni 18

A cura del Coro San Michele di Oreno con il contributo del Comune





# GLIO AGOSTO

6/07

7/07

8/07

9/07

10/07

16/07

15/08



**SABATO 9 LUGLIO**  
**ORE 21.00 - CORTE DEL DOSSO**

## TEATRO IN CORTILE

REINTERPRETAZIONE DI UNA FAVOLA

Lecture, teatro e canzoni, con la corale parrocchiale Santa Giustina e la filodrammatica Don Giorgio Colombo



**SABATO 25 GIUGNO**  
**DALLE ORE 19.00 ALLE ... - IN CENTRO**

Regina delle iniziative estive, l'ormai famosa Notte Bianca di Bellusco, coinvolgerà l'intero paese con l'organizzazione di diversi concerti, punti ristoro e intrattenimenti di vario tipo.

**Info: [www.prolocobellusco.it](http://www.prolocobellusco.it)**  
A cura della Pro Loco e Commercianti di Bellusco  
con il contributo del Comune

**LUNEDÌ 15**  
**ORE 21.00 - PIAZZA KENNEDY**  
**FERRAGOSTO**  
**IN PIAZZA**

Serata musicale  
A cura dell'Associazione  
Pensionati Insieme  
con il contributo del Comune

## LUGLIO | I COLORI DEL TEATRO

dal 6 al 10 | Festival del Teatro di Strada

- 06 Chiesa di Camarzo  
ore 21.00
- 07 Cogliolo da Coto  
ore 21.00
- 08 Piazza Annodi  
ore 21.00
- 09 Parco Valle Quattrave  
ore 10.30
- 10 Parco Valle Quattrave  
ore 21.00



- Teatro Sacro
- Teatro di Prosa
- Teatro Medievale
- Teatro Ragazzi
- Teatro di Strada

Info: 0596020210 - [teatro@aleph.it](mailto:teatro@aleph.it) - [www.teatroaleph.it](http://www.teatroaleph.it) - It. Teatro dell'Aleph

**SABATO 16 LUGLIO**  
**ORE 21.00 - CASCINA CAMUZZAGO**

## FILM IN CASCINA

### AMORE CUCINA E CURRY

La famiglia Kadam ha perso il ristorante di Mumbai e si trasferisce in Europa in cerca di fortuna. Il testardo pater familias decide di rilevare un locale in un celestiale paesino del Sud della Francia, ma non ha fatto i conti con il dirimpettaio Le Saule Pleureur, il ristorante stellato...

a cura del Parco del Rio Vallone



# PASSIONE E FANTASIA NEL LEGNO LAVORATO A TUTTO TONDO

GIANNI PISATI

UN PICCOLO UNIVERSO TRIDIMENSIONALE  
IN CUI TROVANO POSTO ANIMALI E PERSONE

Nel borgo di San Nazzaro, poco lontano dalla piazzetta in cui sorge l'Oratorio ottocentesco, il Signor Bruno Colnaghi, classe 1953 e nativo della cascina, conserva le sculture che esibisce sorridendo.

Le opere lignee, che affollano la superficie di un grande tavolo, si riversano - quasi per naturale tracimazione - sui mobili all'intorno. Esse costituiscono il prezioso risultato di un'attività amatoriale condotta con continuità, prevalentemente nel periodo invernale, nell'arco di un quarto di secolo.

È sul Lago di Lugano, a Porto Ceresio, in

un'estate dei primi anni Novanta, che ha inizio l'avventura creativa del Signor Bruno. Un ramo spinto dalle onde sulla riva, il possesso di un coltellino svizzero a più funzioni, alcuni giorni di vacanza: ... ed il legno, abbandonato e senza forma specifica, si trasforma in un caimano lungo quaranta centimetri. Decisivo è forse il successivo taglio di un ciliegio nel campo del padre. Tale riserva di materia prima pregiata richiede assolutamente di essere sfruttata... e la passione hobbistica si scatena.

È impossibile descrivere compiuta-

mente tutte le opere realizzate. Si evidenziano alcuni gruppi tematici: le teste di cane, i rapaci notturni (civette e gufi), i nudi femminili, i nudi maschili. Tra questi ultimi è impressionante "L'uomo che non vede il domani" (2013), il cui volto spento e contratto esprime - dice l'Autore - la disperazione provocata dalla persistente crisi economica.

Lo scultore evidenzia due opere diversissime ottenute dallo stesso pezzo di legno, spaccato a metà con l'aiuto di un cuneo: la prima rappresenta uno cocodrillo col muso sollevato e le fauci spalancate; la seconda è invece una madonna velata, di una delicata tonalità di colore, sul cui petto un nodo naturale del legno sembra disegnare un cuore.

Di grande intensità espressiva è un busto ligneo, acefalo. Impressionante è soprattutto una "mano sinistra" dalle unghie finemente lavorate: sembra viva. La realizzazione tecnicamente più impegnativa è però costituita da un setter, accucciato in modo tale che le zampe posteriori si sovrappongono e in parte s'incrociano.

Il Signor Colnaghi si accommiata con un cortese saluto. Pronto, di sicuro, a riprendere il suo appassionato lavoro sul legno, dove l'attenzione e la precisione si coniugano a un'indubbia sensibilità emotiva.



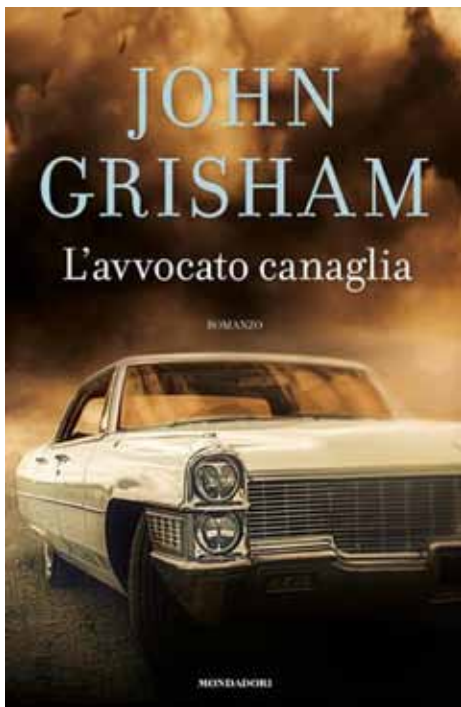


# L'AVVOCATO CANAGLIA

## IL DIFENSORE DEI CASI GIUDIZIARI A SENSO UNICO

FRANCESCA RAVASI

IL MONDO LEGALE CON LE SUE DISTORSIONI E UN AVVOCATO CHE CERCA DI COMBATTERLE IN UN ROMANZO ACCESSIBILE E INTERESSANTE CHE RACCONTA DELLA VITA PROFESSIONALE E PRIVATA DI UN VERO ANTICONFORMISTA



**S**e mi aveste chiesto da piccola che lavoro avessi voluto fare, avrei risposto: regista, attrice, scienziato e avvocato, a seconda del giorno. Mondi completamente diversi ma che richiedono una grande professionalità. Cambiando un po' genere, il libro di cui vi parlo oggi parla proprio di una di queste professioni.

John Grisham è considerato uno dei più noti autori di best seller legal-thriller. Solitamente i suoi romanzi si svolgono in una città americana in cui il protagonista è un avvocato che deve risolvere un caso molto importante o una persona che entra in contatto con il mondo legale.

Spesso l'intera vicenda si basa su un caso solo che non sempre si risolve a favore dei "buoni".

Questa volta invece Grisham nel suo nuovo romanzo "L'avvocato canaglia", ci stupisce.

Con le righe iniziali di autopresentazione di Sebastian Rudd il libro cattura subito l'attenzione. Perché se è vero che la maggior parte degli avvocati di Grisham ha storie o caratteristiche particolari, questo li batte tutti.

Un matrimonio alle spalle, un figlio che vede meno di quanto vorrebbe, una passione per i combattimenti nella gabbia, la scelta di difendere solo le "persone sbagliate" e i "casi più difficili", lo studio su un furgone blindato e un'autista che è anche confidente-aiutante-guardia del corpo e amico, fanno del protagonista un personaggio anticonformista e ben caratterizzato.

Ma la peculiarità del libro non si ferma qui. Quello che a una prima vista appare il caso sui cui l'intero libro si basa e per il quale l'avvocato probabilmente non otterrà un verdetto favorevole, in realtà, si esaurisce in poche pagine. Il resto del libro si concentra infatti sulle varie vicende che coinvolgono Rudd e che ne fanno emergere le sue peculiarità.

Un romanzo nuovo, che non si concentra tanto sulle strategie legali ma che parla di un uomo, del suo lavoro e della sua vita, un libro che condanna un certo tipo di avvocato e che si scaglia contro una legislazione che difende il potere a discapito dei "bravi e onesti cittadini", un libro piacevole e dai tratti imprevedibili.



INAUGURATA IL 30 APRILE  
LA PRIMA

free  
library  
di Bellusco

"Liberi libri", "free library", "book crossing"... sono parole che si stanno diffondendo tra gli amanti della pagina scritta, man mano che prendono piede iniziative dedicate al libero scambio di libri tra lettori.

C'è chi "abbandona" i libri sulle panchine o alle fermate del bus, c'è chi mette a disposizione appositi scaffali all'interno di negozi e bar, ci sono anche i comuni che offrono ai cittadini delle piccole biblioteche all'aperto, come quella costruita dalla Pro Loco Bellusco al Parco Trattati di Roma.

A voi il compito sia di riempirla che di svuotarla!

# BELLUSCHESI CON LE ALI

## STORIE DI ANDATE E DI RITORNI

ALFIO NICOSIA, FRANCESCA RAVASI

LE RONDINI, UCCELLI MIGRATORI TIPICI DELLE NOSTRE ZONE, COME OGNI ANNO RIPOPOLANO LE NOSTRE GRONDAIE E I SOTTOTETTI. CHI SONO? DA DOVE ARRIVANO? DOVE VANNO?

Come ogni anno, all'inizio della primavera, la popolazione del nostro bel paese aumenta di qualche migliaio di unità, ma non preoccupiamoci più di tanto. Il cibo che loro consumeranno, non è tra i nostri preferiti. Le case che loro abiteranno, sporcano un po' i nostri sottotetti e i balconi (\*), ma fanno la felicità dei bambini che starebbero ore ad ammirare quei 4-5 becchi spalancati in attesa del cibo portato da mamma e papà. Magari ci toglieranno qualche ora di sonno quando alle prime luci dell'alba cinguetteranno felici volteggiando in cerchio davanti alle finestre, ma il loro canto ci riempirà il cuore di serenità. Per tornare a Bellusco, avranno percorso più di undicimila chilometri, ma riconosceranno il nostro campanile, la torre del castello, e i luoghi dove sono nate. Vivono solo due o

tre anni, dunque molte di loro non saranno le stesse partite lo scorso autunno, ma i loro figli e i figli dei figli rimarranno sempre dei Belluschesi D.O.C. La tutela dei nostri piccoli concittadini sta a cuore a molte associazioni e persino alla CEE, e ai nostri governi e amministrazioni locali che hanno emanato diversi provvedimenti e leggi in proposito ma, a prescindere dalle leggi, possiamo cercare anche noi di sopportare qualche piccolo disagio che vedremo ricambiato con l'eliminazione di un gran numero di mosche e zanzare, e con un pizzico di allegria in più nei nostri cortili e cascine.

(\*) Per ovviare al disagio degli escrementi sotto i nidi la LIPU consiglia di installare delle mensoline sotto ai nidi. Sono tollerate dagli uccelli e risolvono egregiamente il problema.



### IL SIMBOLO DEL RIONE CANTONE



La rondine è un simbolo che esprime il nostro territorio. Grande è la sintonia di questo animale con le nostre corti, i portici e le cascine. La rondine predilige abitare accanto alle persone. Infatti nelle cascine disabitate le rondini non nidificano. Ritroviamo la rondine nello stemma del rione Cantone, impressa in volo tra i colori rosso e blu, caratteristici del rione "più in alto" del paese. Rione caratteristico per il suo nucleo storico con corti e porticati. Singolare lo stemma con la rondine che troviamo anche incastonato a terra nella pavimentazione di via Manzoni, prospiciente la corte del Pozzo.

#### Come si distingue una rondine da un rondone?

Le rondini sono abilissime volatrici. Sono infatti molto agili e trascorrono la maggior parte del tempo volando a caccia di insetti. In questo assomigliano molto ai rondoni, anche se i rondoni vivono prevalentemente nelle città mentre le rondini in campagna, inoltre ci sono anche delle differenze nell'aspetto di queste due specie, per esempio la coda della rondine è molto più lunga.

#### Dove costruiscono il nido?

Questa specie costruisce il nido con un impasto di saliva e fango dalla forma di una piccola scodella. Se vivi in una fattoria, può essere un'ottima idea di guardare sotto le travi, specie nei vecchi edifici, per cercare i nidi delle rondini. Se sarai molto silenzioso potrai osservare una tipica scena di famiglia di rondini magari potrai osservare i piccoli nutriti dai genitori, un'esperienza che vale veramente la pena di fare.





**D**opo il lungo viaggio durato oltre undici mila chilometri, la migrazione giunse al termine. Da lontano scorsero le prime case della cittadina all'estrema periferia nord della grande città, dalla quale per più autunni erano partiti e alla quale erano tornati per molte primavere.

Come ogni anno, all'avvicinarsi delle costruzioni, si resero conto che altre cascine e cortili avevano lasciato il posto a grossi condomini con i tetti in cemento sotto i cui cornicioni non sarebbe stato possibile costruire alcun nido. Anche la loro confortevole dimora, che avevano lasciato l'anno precedente, era sparita, tuttavia non si persero d'animo e si avviarono alla ricerca di un altro sottotetto verso il quale traslocare ricominciando la faticosa costruzione.

Questa volta trovare un posto tra i pochi rimasti, con quelle ondate di arrivi e con la già sovraffollata popolazione locale, fu più dura del solito, ma alla fine si ricavarono un angolino tra due travi, disdegnato da altri, e cominciarono la raccolta di piccoli rametti e terra da bagnare nell'unica piccola pozza lì vicino.

"Badate a voi" sentirono gridare da un gruppetto di uccelli locali. "Quell'acqua è troppo poca per tutti, prima dobbiamo usarla noialtri che abitiamo qui da sempre, tornatevene a casa vostra" disse uno. "E non azzardatevi a rubare le nostre briciole sul balcone al secondo piano" esclamò un altro. Le due piccole rondini, in evidenti condizioni d'inferiorità, non poterono fare altro che cercare dell'acqua più lontano e, a costo di enormi sacrifici, finirono il loro nido, giusto in

tempo per la schiusa dell'unico uovo che la rondinella, ormai stremata dalla fatica, era riuscita a deporre.

Passarono i giorni e tutto sembrava procedere per il meglio. Il piccolo rondinotto, tentando di imparare a volare incitato dai genitori, cercava di spiccare il volo dal nido, conquistando qualche centimetro in più ogni giorno, ma i problemi per quella stagione erano tutt'altro che risolti.

Quella mattina una gigantesca ruspa cominciò a demolire con lentezza ma inesorabile, l'edificio nel quale avevano trovato rifugio le due rondini e molti loro simili. Il frastuono era assordante, ricordava una cosa che avevano visto spesso al sud, e che gli umani chiamavano guerra. Nel panico generale, quando fu chiaro che niente del caseggiato sarebbe rimasto in piedi e restando nei nidi si sarebbe certamente rischiata la vita, tutti gli uccelli, locali ed emigranti, cominciarono un fuggi fuggi disordinato, anche se molti dei piccoli non avevano nessuna conoscenza del mondo e non erano in grado di affrontare, di punto in bianco, quell'inatteso viaggio.

Per cercare di sfuggire a morte certa più d'uno perse comunque la vita, specie i più piccoli e i più deboli. La ritrovata calma vide il corpicino senza vita di un rondinotto che stava riverso a becco in giù, dove l'acqua della minuscola pozza incontrava la terra.

Molti passando lo ignorarono, qualcuno disse "che schifo", qualcun altro provò dolore e pietà. Uno scattò una foto pen-

sando di inviarla a un concorso, un altro esclamò "pora bestia", e proseguì. Una richiamò i suoi bambini dicendo "venite via, è cacca". Qualcuno fu persino compiaciuto che quegli uccelli avessero smesso di sporcare lì intorno o di cinguettare alle cinque del mattino. Un bimbo, che giocava con la sabbia e una paletta, scavò una buca e ve lo adagiò ricoprendolo di terra e di una lacrima, mentre le due rondini volavano in circolo sopra di lui. Subito dopo partirono alla ricerca di un altro luogo per ricominciare con un nuovo nido e una nuova vita.

Si allontanarono dalla città e man mano che il cemento lasciava il posto alle campagne, scorsero la **torre di un castello**. Si avvicinarono e fecero un ampio giro per il paese scoprendo via via cascine e cortili dai tetti rustici, (Cammuzago, Sannazzaro, Cascina Mosca e Cascina San Giuseppe, e ancora il Dosso, Corte del Pozzo o la Curt di Gai) e dovunque altri uccelli ospitali che li invitavano a fermarsi lì. Nessuno chiese mai loro di che razza fossero o da dove venissero.

Erano rondini, esattamente come loro, e tanto bastava a renderli parte della comunità.



# IL PLATANO

## MAESTOSO DI PIAZZA LIBERTÀ

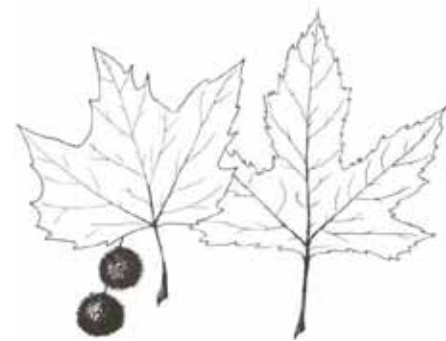
CECILIA DALL'ASTA

**PROSEGUE IL VIAGGIO BOTANICO  
ALLA SCOPERTA DELLE BELLE PIANTE  
DEL NOSTRO TERRITORIO**

**F**ra le piante più grandi presenti nei giardini comunali, troviamo il Platano (*Platanus comunis*), originario dell'Asia, che si erge in tutta la sua maestosità nell'angolo nord-ovest dei giardini di piazza Libertà, più comunemente chiamata "Piazza del mercato".

Il suo nome deriva dal greco 'platys' ossia esteso, largo, piatto, riferendosi

anche alle foglie che sono molto grandi. Nel 400 a.C. fu introdotto in Italia, dove fu pianta molto venerata: si narra che un senatore romano, per rispetto verso la pianta, annaffiasse i suoi platani con il vino. Anche Plinio il Vecchio testimonia con i suoi scritti la diffusione del platano nella Gallia ad opera dei Romani. Dopo il Medio Evo, il platano ebbe una nuova diffusione nel Rinascimento, quando l'Italia divenne riferimento artistico per tutto il continente europeo, dove influenzò anche l'arte dei giardini determinandone la diffusione in Gran Bretagna. Nel 1750 la pianta si diffuse



in maniera capillare in tutta la Francia per opera di Luigi XV e dato che Napoleone era un grande estimatore di platani e di viali alberati, diffuse in tutte le nazioni in cui fece campagne di guerra questi alberi, che solitamente troviamo lungo i viali.

Per i greci il platano era una pianta sacra dedicata a Giove, in molti luoghi fungeva da albero del villaggio, un po' come al tiglio in Europa centrale o all'olmo in Francia. Ad Atene filosofi, scrittori ed artisti amavano trascorrere il proprio tempo scorrendo sotto l'ombra dei platani presenti lungo i viali dell'Accademia. Una delle caratteristiche di quest'albero che può raggiungere i 30 metri di altezza, è la sua corteccia a chiazze liscia e di colore grigio e marrone giallastro che con il tempo si sfalda e si sfoglia, mettendo in risalto la nuova corteccia; pare che questa desquamazione consenta al platano un migliore adattamento allo smog, ragione per cui lo si trova spesso piantato in viali e parchi cittadini.

Come spesso accade, per spiegare alcune caratteristiche del mondo vegetale o animale, in passato si ricorse a storie o leggende. Ed ecco quindi la leggenda del perché la corteccia del platano si stacca ed ha un colore a chiazze. Si narra che nel Paradiso Terrestre, il Serpente, dopo aver tentato Eva, per timore di una vendetta del Signore, si nascose nella cavità di un grande Platano, che allora aveva la corteccia liscia e argentea. Quando Dio passò di albero in albero alla ricerca del Serpente, il Platano, sedotto dal Diavolo, non disse di averlo nascosto e fece finta di niente. Ma il Signore Onnipotente non si lasciò ingannare e per punire l'albero di non aver detto la verità, lo maledisse, facendo così diventare la sua corteccia squamosa come la pelle del Serpente e costringendolo a mutarla come il rettile che aveva protetto.



# RICORDANDO

## DON GIORGIO COLOMBO

CARLO INVERNIZZI

UN SACERDOTE CHE ATTRAVERSA LA STORIA RECENTE DEL NOSTRO PAESE  
DAGLI ANNI '30 FINO AI TURBOLENTI ANNI '70

**D**on Giorgio nacque nel 1905 a S. Giorgio su Legnano, un Comune dell'alto milanese ubicato a circa 5 km a sud di Legnano.

Fu ordinato sacerdote nel 1928 e destinato all'insegnamento al collegio San Giuseppe di Monza.

Nel Settembre 1929 varcava la soglia del nostro paese, suscitando la curiosità della gente (forse per via della sua esile corporatura), e alimentando molte aspettative su come avrebbe svolto il suo ruolo di coadiutore.

Don Giorgio cominciò a approfondire i suoi tesori spirituali e intellettuali tra i belluschesi e vi rimase per 16 anni come coadiutore.

Il 24 Aprile 1945 moriva il Parroco don Spirito Stucchi, nativo di Sulbiate: un uomo che viene ricordato per avere sempre avuto a cuore il decoro e l'abbellimento della nostra Chiesa.

Dopo poco tempo, una delegazione di belluschesi guidata dal Sindaco di allora, sig. Adriano Brambilla, si recò in Arcivescovado a chiedere che Don Giorgio rimanesse tra di noi come Parroco. In virtù del fatto che Bellusco aveva dato i natali a tanti preti fra i quali spiccano i nomi di Padre Giuseppe Mauri, direttore spirituale del Seminario e Padre Attilio Misani, superiore dei missionari di Rho, la richiesta venne presa in considerazione.

Da quella data del 1945 don Giorgio divenne Parroco. Era una persona, don Giorgio, umile e più che semplice: forse non sempre troppo attento alla cura della sua persona, aveva un cuore e un animo generoso e altruista oltre che una mente raffinata e sapiente.

C'è una differenza d'intensità tra essere e fare. Don Giorgio non "fa" il Curato per mestiere, piuttosto "è" il Curato dei Belluschesi per mezzo secolo di intensa e partecipata vocazione.

Col passo della fede, Colombo attraversò molti cambiamenti in pochi decenni, accompagnandoci dalla guerra alla rinascita degli anni '50 e oltre; fino al boom dei '60 e le contestazioni degli anni '70. Vide il lamento mutarsi in danza: dalle macerie l'Italia si rialzava pronta al miracolo economico.

Si rivolse anche alla vita civile, non in adesione partitica ma per dare testimonianza cristiana. Mi piace anzi ricordare due episodi, che restituiscono quanto Don Giorgio fosse di riferimento per la comunità. Nell'estate del '44, dalla messa prima di domenica, allontanò lui i repubblicani che irrupero in chiesa per cercare proprio quei renitenti alle armi che aveva nascosto sul campanile. Per incoraggiare alla buona politica noi giovani, Don Giorgio ci invitò a incontrare alcuni Popolari in incognito: Augusto De Gasperi, fratello di Alcide; e Adrio Casati, poi presidente della Provincia di Milano dal '52 al '65. Allora la guerra non era finita ma già il nostro Curato voleva accendere tra noi una fede, cristiana e civile, in un'Italia libera.

Nel 1976 Don Giorgio si dimise da Parroco perché precedentemente colpito da una malattia invalidante che lo porterà, due anni dopo, alla morte. Si spense il 9 Dicembre 1978, serenamente come aveva vissuto.

Quel buon letterato e ottimo studioso del pensiero manzoniano che fu il Card.



Giovanni Colombo definì don Giorgio con parole mai così appropriate: **"Fu fedele interprete di Dio presso gli uomini e degli uomini presso Dio"**. Queste parole costituiscono il riassunto del programma di vita di Don Giorgio nei 49 anni in cui rimase tra di noi, esercitando il suo ministero con costanza, tenacia, sagacia e con quell'intelligenza di cui (ad abundantiam) fornito.

Tutti i giovani di allora sono passati a miglior vita; sono rimasto solo a testimoniare la cronaca di quegli anni. Una certezza sussiste e perdura nei nostri cuori: egli, da lassù, con sguardo benigno ci protegge e ci benedice.

Bellusco sia riconoscente verso una luminosa e grande figura di sacerdote.

[www.archivistorico.comune.bellusco.mb.it/sezione persone](http://www.archivistorico.comune.bellusco.mb.it/sezione persone)



# LA BANCA CHE VORREI...

## QUALCHE CONSIGLIO PER ORIENTARSI

A CURA DI MARCO BIFFI

**S**ono ormai di quotidiana attualità turbolenze sui mercati finanziari, notizie su Paesi in crisi, scandali e/o default che investono banche (vedi MPS, Banca Etruria ecc.) o organismi nazionali e internazionali, casi di prodotti finanziari a rischio venduti a piccoli risparmiatori ignari di cosa acquistavano...

Una serie di notizie contrastanti che preoccupano non poco gli investitori, preoccupati per i propri risparmi.

È il caso di fare chiarezza sui principali strumenti finanziari perché l'investitore possa avere gli elementi necessari per fare le giuste valutazioni. Gli strumenti principali per investire i propri risparmi sono sostanzialmente questi: la liquidità, i titoli di stato, le obbligazioni, le azioni e i fondi di investimento.

Per **liquidità** si intendono le somme immediatamente disponibili perché depositate sui conti correnti liberi o su

conti deposito vincolati, ma con vincoli di media durata (fino a 12 mesi).

I tassi di interesse sono molto ridotti e non consentono rendimenti interessanti per l'investitore. Resta il vantaggio di avere somme subito disponibili senza grossi rischi perché i depositi sui conti correnti sono garantiti, fino a centomila euro, per ciascun intestatario e per ciascuna banca, dal fondo interbancario di tutela dei depositi.

**I titoli di stato** sono obbligazioni emesse dallo Stato con lo scopo di finanziare (coprire) il proprio debito pubblico. Sono acquistabili sul mercato sia titoli emessi dallo Stato italiano, sia emessi da altri Stati. Hanno durate variabili e alla scadenza dell'obbligazione lo Stato rimborsa

il capitale iniziale. I titoli di stato non sono privi di rischi. È importante considerare la solvibilità dello stato emittente: molti ricorderanno alcuni anni fa il default dell'Argentina che non rimborsò le sue obbligazioni alle scadenze.

E poi, mentre alla scadenza le obbligazioni verranno rimborsate al capitale iniziale, durante la vita del titolo, possono verificarsi oscillazioni di prezzo dovute

dell'emittente avviene alla scadenza al valore nominale e in un'unica soluzione, mentre le cedole sono liquidate periodicamente (da tre a dodici mesi). Meritano un approfondimento le cosiddette obbligazioni subordinate.

I bond subordinati sono una speciale categoria di obbligazioni il cui rimborso – nel caso di problemi finanziari per l'emittente – avviene successivamente a

quello dei creditori ordinari. Non devono quindi essere considerati strumenti di debito tradizionali, ma la loro natura li rende più simili al capitale. Sono emesse dalle aziende perché rappresentino spesso un'alternativa al più costoso collocamento. Hanno quindi un rischio più alto e per renderle appetibili al mercato e ai risparmiatori hanno dei rendimenti maggiori rispetto a quello delle altre obbligazioni. Il rischio è legato proprio al fatto che, in caso di fallimento della banca, il portatore viene soddisfatto

dopo gli altri creditori.

**Un'azione**, nella finanza, è un titolo rappresentativo di una quota della proprietà di una società per azioni. Le azioni possono essere quotate in Borsa e quindi il loro valore è determinato dalle contrattazioni giornaliere (domanda e offerta) delle stesse sul mercato azionario.

Se nel bilancio annuale la società consegue un utile, può distribuire dei dividendi che rappresentano per l'investitore il rendimento dell'azione. Nel comprare azioni va ovviamente tenuto presente la variazione di valore determinato dagli scambi in Borsa. In caso di fallimento della società le azioni perdono totalmente il loro valore.



all'andamento dei mercati, specie quello dei tassi. Per cui se il risparmiatore è costretto a vendere prima della scadenza potrebbe andare in contro ad una perdita di capitale. I titoli di stato pagano una cedola periodica (da tre a dodici mesi).

**L'obbligazione** (in inglese **bond**) è un titolo di debito emesso da una società o da una banca che attribuisce al suo possessore, alla scadenza, il diritto al rimborso del capitale prestato all'emittente, più un interesse su tale somma. Scopo di una emissione obbligazionaria (o prestito obbligazionario) è il reperimento di liquidità da parte dell'emittente.

Di solito il rimborso del capitale al possessore del titolo di credito da parte

*continua a pagina 28*



# FEBBRE DA CAVALLO

## VIAGGIO NEL MONDO DELL'EQUITAZIONE BELLUSCHESE

LUCA BORDOGNA

CENTRO IPPICO RIO VALLONE E CINZIA EQUITATION:  
DUE MODI DIVERSI DI VIVERE IL CAVALLO



**D**a piccola attività a conduzione familiare con sei cavalli al seguito, fino a diventare uno dei maneggi più di rappresentativi di Brianza e Lombardia. Quella del **Centro Ippico Rio Vallone** è una storia recente ma già di successo, inaugurata nel 2009, consolidata nel 2011, fino ad arrivare al vero e proprio restyling dello scorso anno. Tappe importanti, accompagnate da un graduale ed altrettanto importante ampliamento della struttura, che sorge nel rinnovato **Borgo Camuzzago**. Attualmente l'attività gestita dall'amministratore unico **Diego Baldini** conta oltre quaranta cavalli, centocinquanta iscritti e propone tre differenti discipline: la scuola pony, la monta western e la monta inglese (di base e salto ad ostacoli), affidate ad altrettanti istruttori qualificati. Si va quindi da un contesto puramente ludico ad uno di carattere agonistico, che ha consentito al centro di farsi conoscere nel panorama lombardo e nazionale, ottenendo risultati di assoluto prestigio. Anche l'ottimo rapporto che si è instaurato con le persone e le associazioni locali è sintomatico della bontà del progetto: i "battesimi

della sella", organizzati in collaborazione con la Pro Loco, ed il camp estivo rivolto a bambini e ragazzi ne sono l'esempio. «Il nostro obiettivo - tiene a precisare Baldini - È quello di fornire un approccio a 360° e di insegnare a gestire il cavallo anche da terra, provvedendo quindi a mansioni come la pulizia e la sellatura, che responsabilizzano la persona. Questo approccio porta l'allievo ad un percorso di crescita e maturazione e, nella maggior parte dei casi, alla nascita di una passione viscerale. Mi sento di consigliare l'equitazione perché si pratica in un ambiente sano, in un contesto genuino, a stretto contatto con la natura e gli animali. Forse quello che, ai giorni nostri, sta venendo un po' a mancare».



Finalità differenti, invece, per il **Cinzia Equitation**, che, dal 2011, opera nei pressi dell'antica **Cascina San Nazario**. Un'attività improntata esclusivamente al benessere del cavallo e della



persona, senza alcun fine agonistico o di competitività, aspetti che lo rendono sostanzialmente unico nel suo genere. Un approccio per certi versi innovativo, che propone comunque corsi di quattro differenti discipline: la monta spagnola, la monta minorchina, l'alta scuola francese, fino ad arrivare a delle semplici passeggiate nel verde, nel quale l'ampia struttura è immersa. Uno dei tratti peculiari e che più rendono orgoglioso **Mauro Centenero**, che gestisce il maneggio insieme alla moglie Cinzia, è il rapporto di vero e proprio amore instaurato con gli equidi: «Buona parte dei cavalli che attualmente possediamo arrivano da situazioni molto difficili, di maltrattamento o abbandono. L'obiettivo principale del nostro progetto è quello di accogliere questi cavalli e prenderceli a carico per affidarli alle cure di una persona, con la quale passo passo si creerà un legame di fiducia reciproca. Lavoriamo infatti in collaborazione con la Protezione Animali e con la Guardia Forestale e siamo molto attenti anche al rispetto dell'ambiente: per esempio, nelle stalle utilizziamo la paglia anziché i trucioli, che impiegano molto più tempo per essere assorbiti. » Sebbene il centro non partecipi a gare o competizioni di alcun tipo, gli eventi di certo non mancano: è infatti in programma per sabato 11 giugno uno spettacolo in occasione del quale professionisti del mondo dell'equitazione che arrivano da tutta Europa, si esibiranno presso il maneggio a ritmo di musica.

# MODA A BELLUSCO TRA NOVITÀ E TRADIZIONE

IRENE PUNZO

DAI PIACERI DELLA TAVOLA ALLE PROPOSTE DI ABBIGLIAMENTO,  
RISCOPRENDO IL VALORE DEL COMMERCIO LOCALE



Non è soltanto una semplice professione, quella del sarto, bensì una figura che evoca un'epoca storica e che ci invita a guardare verso un Novecento in bianco e nero. Nello scorso secolo, infatti, il capo sartoriale predominava orgogliosamente sulla giovanissima industria in serie, e nel Secondo Dopo Guerra il cosiddetto fenomeno delle "sartine" viveva una letterale esplosione. Si trattava di anni in cui era il vestito a doversi adattare all'individuo, e non viceversa. Oggi, invece, capita che una taglia ci vada troppo stretta e quella dopo troppo larga, poiché, ormai, la grande produzione in serie prevale, per i bassi costi, sulla piccola sartoria.

Bellusco, però, ci dimostra che esistono valide alternative.

## MANI DI FATA VIA DANTE

Ha recentemente aperto in Via Dante il negozio **Mani di Fata** che offre una linea di alta qualità per neonato e bimbo e che vanta firme difficilmente reperibili nella zona. Il valore aggiunto al locale è una piccola stanza piena di stoffe di ogni materiale e colore,



accanto a macchine e strumenti che compongono un vero e proprio angolo di sartoria. Quello di Nadia – proprietaria – è un lavoro di precisione e passione, che parte da una mente concentrata per arrivare a mani creative che danno agli abiti un viso nuovo. Tra orlatrici e taglia e cuci, lei stessa sottolinea come l'attività sartoriale sia oggi una strada molto valida per ovviare al fatto che nei negozi si trovano taglie standard che difficilmente calzano "a pennello". Quindi, da un lato, il capo nuovo ha spesso bisogno di manutenzione, dall'altro lato, anche il vecchio, prima di finire nel "dimenticatoio", può essere sistemato, e anche i vestiti più "datati" possono tornare ad essere alla moda.

## PIROLA&FORMENTI VIA MANZONI

Il negozio **Pirola&Formenti** in Via Manzoni occupa un altro posto rilevante nello scenario dell'abbigliamento a Bellu-

sco, ed è ormai un punto di riferimento per il paese: l'attività, ereditata dalla famiglia, è ora portata avanti dal figlio Emilio che, insieme alla moglie Carmen, l'ha ampliata e sviluppata, dandole il nuovo nome Pirolaeformenti. L'attività continua circa dal 1908, senza interruzioni ma con molte evoluzioni: il negozio originariamente offriva anche un servizio ambulante, che, di corte in corte, permetteva al cliente di scegliere i tessuti, per poi procedere con la realizzazione dell'abito. L'attività, in seguito, ha affrontato l'arrivo del "prêt-à-porter", e, negli anni Novanta, quello dei centri commerciali. Oggi, anche grazie ad una migliore, ma pur sempre limitata, vestibilità dei capi industriali, non vengono più realizzati abiti su misura, ma è comunque possibile usufruire di un servizio completo di consulenza d'immagine, selezionando, insieme al personale, i capi e gli accessori più adatti alle diverse personalità ed occasioni, e, se necessario, personalizzarli.





## OUTLET RITA MARCANDALLI VIA DE GASPERI

Infine, l'**outlet Rita Marcandalli** in Via De Gasperi è un'altra realtà che vanta il nostro paese: il negozio nasce nel 1987 dalla passione di Rita e dal desiderio di svolgere un'attività di lavoro autonomo. Sotto l'originario nome di Al Castello, il negozio vendeva principalmente filati e biancheria. Nei suoi quasi trent'anni di storia, anche quest'attività, negli anni Novanta, si è trovata impotente ad affrontare il dilagante fenomeno dei centri commerciali, i quali creavano una dura concorrenza ai piccoli negozi, in particolare a quelli di biancheria. È proprio

in quegli anni, tuttavia, che nasce l'idea di emergere dallo scenario dell'abbigliamento, vendendo capi che non conoscevano rivalità, e negli anni 2000 è diventato un outlet, specializzato nell'abbigliamento firmato per uomo, donna e bambino. L'idea fu vincente, e i nomi prestigiosi delle grandi marche a prezzi molto interessanti furono un curioso richiamo per moltissimi clienti, tanto che nel 2012 il negozio fu ampliato. Sono questi esempi di realtà che hanno saputo far fronte al "boom" dell'arrivo dei grandi centri commerciali, rimettendosi in gioco per adeguarsi alle esigenze del mercato e poter continuare, di fatto, a dare spazio a una forte passione, alimentata anche da un rapporto diretto e umano con il cliente.



# OUTLET RITA MARCANDALLI

VIA DE GASPERI 13, BELLUSCO TEL 039 622095  
ORARI NEGOZIO: 9.30-12.30 / 16.00-19.30 DA MARTEDÌ A SABATO  
ABBIGLIAMENTO FIRMATO • UOMO • DONNA • BAMBINO



*Le firme più prestigiose*  
**ARMANI • BLUMARINE • BURBERRY • LIU JO • HENRY COTTON • IL GUFO**  
**RALPH LAUREN • TIMBERLAND • TOMMY HILFINGER e tanti altri...**

**FINO AL 31.12.2016 SCONTI**

*sconto dal **50%** all'**80%** su tutto*

**PIÙ UN ULTERIORE SCONTO DEL 10% SULL'ACQUISTO DI 3 O PIÙ CAPI**

INOLTRE ACQUISTANDO 1 COSTUME DA BAGNO O COPRICOSTUME  
IN REGALO UNA BELLISSIMA SCIARPA IN SETA/VISCOA



prosegue da pagina 24

**I fondi di investimento** sono strumenti finanziari che raccolgono denaro di risparmiatori che affidano la gestione dei propri risparmi a società di gestione del risparmio (Sgr) con personalità giuridica e capitale distinte da quelle del fondo e della banca proponente e/o depositaria. Il vantaggio per il risparmiatore, se ben consigliato, è di investire capitali nel mercato azionario o obbligazionario, con il rispetto del profilo rischio/rendimento attraverso uno strumento gestito da professionisti del settore, diversificando l'investimento rispetto alla sottoscrizione di una singola azione o obbligazione.

Allora qual è l'investimento migliore? Non è possibile identificare l'investimento migliore o l'investimento ideale. Dipende dalla propensione al rischio dell'investitore e per quanto tempo vuole mantenere il suo denaro investito. Agli antipodi troviamo la liquidità (investitore prudente) e le azioni (investitore aggressivo) in mezzo tutta una serie di declinazioni che possono essere costruite insieme ad un professionista di fiducia.

Tre regole vanno tenute presenti:

- È importante diversificare. Concentrarsi su un unico investimento può essere rischioso.

- Non farsi attrarre da facili guadagni: interessi particolarmente elevati, soprattutto se fuori mercato, generalmente nascondono un investimento rischioso.

- Valutare bene l'orizzonte temporale su cui indirizzare i propri risparmi. Se per esempio si ha un orizzonte di breve respiro è sconsigliabile investire in azioni la cui oscillazione di valore nel breve periodo può essere particolarmente marcata.



**VARIE**

### LEGGE SULLE UNIONI CIVILI

La data dell'11 Maggio verrà ricordata come una data storica per la Repubblica Italiana: dopo tante discussioni e tanti tentativi falliti, è finalmente stata approvata dal Parlamento la legge che istituisce le unioni civili. Una legge che afferma il riconoscimento giuridico della coppia formata da persone dello stesso sesso, stabilendo diritti e doveri reciproci.

L'iter parlamentare non è stato facile e le polemiche sono state tante. L'avversione maggiore è stata di coloro che ritengono che tale legge danneggi l'istituto della famiglia tradizionale formata da uomo e donna. Noi crediamo, fortemente, che non sia così.

Sono pochi gli ambiti nei quali garantire qualcosa a qualcuno non comporti una privazione per un'altra persona. Ma - fortunatamente - estendere i diritti è uno di questi rari casi.

Crediamo che il compito della Politica (con la P maiuscola) sia quello di dare risposte alle esigenze (mutevoli) che emergono dalla società nella quale viviamo. Far finta di niente non impedisce alla società di cambiare. Significa solamente rimanere indietro.

**Abbiamo festeggiato quest'anno i 70 anni del primo voto delle donne in Italia. Ci sembra così strano che prima le donne non votassero. Allo stesso modo ci sembrerà molto strano che prima del 2016 le unioni civili in Italia non venissero riconosciute.**

Come Progetto Democratico Popolare ci congratuliamo con il Parlamento Italiano per questa legge: il Registro delle Unioni Civili era nel nostro programma elettorale. Siamo contenti che sia un pezzo del programma che non ha più senso attuare in quanto obiettivo già raggiunto da una legge nazionale.

### DIMISSIONI

#### CONSIGLIERE COMUNALE MINORANZA

In data 29 Marzo si è svolto un Consiglio Comunale durante il quale sono state accolte le dimissioni di un consigliere del Gruppo misto "Forza Italia, NCD, Fratelli d'Italia e UDC". Si è dunque proceduto alla surroga partendo dal primo dei non eletti nella Lista "Insieme per Cambiare" per poi passare - in caso di rinuncia - al secondo dei non eletti e così via fino al primo dei non eletti che accetti la nomina

di consigliere. Ebbene, ben 7 persone che nel 2014 erano candidati nella lista si sono dichiarate non disponibili a rivestire la carica di consigliere comunale.

Nessuna intenzione di sindacare le scelte personali, sia chiaro. Ma una domanda è lecita (ed è la stessa che abbiamo posto dopo il primo consiglio comunale nel quale la lista citata si è subito divisa in due gruppi): questa lista come avrebbe potuto amministrare il paese?

### L'UNIONE DEI COMUNI CON MEZZAGO

In data 10 maggio è stata firmata tra i Sindaci dei due paesi l'Atto Costitutivo dell'Unione Lombarda dei Comuni di Bellusco e Mezzago. A fine maggio (mentre il periodico sarà in stampa) sarà nominato il Consiglio dell'Unione. Sono i primi passi formali. Ma nella sostanza i lavori sono già iniziati. Con il bando unico per la gestione della mensa scolastica verranno messi a gara oltre 200 mila pasti contro i 125 mila dello scorso bando. Il modo migliore per sfruttare le economie di scala e ottenere migliori condizioni del servizio.

# I NUMERI DEL CONSIGLIO

Il consiglio è l'organo di indirizzo e di controllo politico - amministrativo dell'Ente Locale. Ha competenza su alcuni atti fondamentali per un Comune: approva gli statuti e i regolamenti, i programmi, i bilanci, le convenzioni con altri enti. Le sue funzioni sono regolate dalla legge e dal regolamento di funzionamento.

È l'espressione del voto democratico di un paese, luogo della partecipazione e del confronto delle diverse anime di una comunità. Il nostro Consiglio Comunale è composto da 3 gruppi consiliari, raggruppamenti di consiglieri che fanno riferimento a tre distinte forze politiche. Nel corso del 2015 si è riunito 10 volte e ha deliberato 67 atti.

I più importanti, in genere, sono le delibere

di approvazione dei bilanci, preventivo e consuntivo, strumentiche, oltre ad approvare come verranno o sono state allocate le risorse economiche, approvano anche le azioni e i progetti che queste risorse finanziano, come vengono coperte dalle entrate. Lo scorso anno, inoltre, il Consiglio è stato il luogo dell'approvazione dello Statuto della costituenda Unione Lombarda dei Comuni di Bellusco e Mezzago, atto fondamentale che ha sancito la nascita di un percorso che cambia l'architettura amministrativa dei due territori. Gli atti del Consiglio Comunale sono disponibili sul sito del Comune di Bellusco (<http://goo.gl/AtN1gl>). Tutte le sedute del Consiglio sono pubbliche e tutti i cittadini sono invitati a parteciparvi.

## I NUMERI

GRUPPI CONSILIARI	<b>3</b>
SEDUTE	<b>10</b>
ATTI APPROVATI	<b>67</b>
MEDIA DI PRESENZE DEI CONSIGLIERI COMUNALI	<b>91,5%</b>
DELIBERE DI APPROVAZIONE O MODIFICA DI REGOLAMENTI	<b>10</b>



**SGOMBERI**  
**La Maddalena**  
di Ludovico Omar

**Sgombero e svuotamento Locali**  
**Mercatino Vintage**  
**Progettazione e design per interni**

**PREVENTIVI GRATUITI**

**Cell: 3315021014**

**lamaddalenasgomberi@gmail.com | [www.sgomberilamaddalena.com](http://www.sgomberilamaddalena.com)**

### **CAMBIA LA RESIDENZIALITÀ ALLA FONDAZIONE**

Il 28 maggio la Fondazione ha inaugurato i nuovi alloggi protetti, la nuova forma di residenzialità assistita prevista negli spazi del Centro, prima utilizzati per i servizi di residenzialità leggera. I primi ospiti

hanno già occupato la struttura, a partire dalla metà di maggio.

I nuovi servizi prevedono otto alloggi in monolocali, adatti ad ospitare un ospite, e due alloggi in bilocali, per due ospiti

ciascuno. L'arredo è completo ed essenziale, per lasciare spazio ad una piccola personalizzazione, con effetti personali portati da casa. Ogni appartamento dispone di un bagno con lavatrice. Il presidio della struttura è garantito sull'arco delle 24 ore e per tutta la settimana da operatori professionali.

L'ospitalità è garantita suddividendo l'utenza in tre fasce, a seconda del livello di assistenza. Le persone che necessitano di maggior assistenza per cause temporanee (dimissioni ospedaliere, in convalescenza, per assenza dei familiari, ...) potranno rimanere in struttura per un periodo limitato, finalizzato al recupero delle funzioni o alla fine dell'emergenza. I posti letto in questo caso sono condivisi e dotati di sollevatore.

Ci sono poi spazi dedicati a servizi condivisi: cucina e refettorio, luoghi di integrazione, nonché il bagno assistito.

I servizi residenziali sono dedicati a don Roberto Terenghi, compianto parroco di Bellusco per oltre 30 anni, ospite della Fondazione Maria Bambina fino ai suoi ultimi giorni.



**POMPE FUNEBRI**  
**20882 BELLUSCO (MI) – ITALY**  
**VIA SUARDO, 18**  
**TEL 039.623546**  
**NOTTURNO E FESTIVO**  
**CELL. 333.9220168 – reperibilità 24/24**



Dott.

# RICCARDO VERDERIO



OSTEOPATIA

MASSOTERAPIA,  
LINFODRENAGGIO  
MANUALE

RIABILITAZIONE  
E RECUPERO  
FUNZIONALE

GINNASTICHE PER LA SALUTE:  
RIEDUCAZIONE POSTURALE  
CORRETTIVA, ANTALGICA



Via Garibaldi, 5/C - Bellusco (MB)



+39 338 2231179



info@riccardoverderio.it

[www.riccardoverderio.it](http://www.riccardoverderio.it)



Oltre 10 tipi di **vino sfuso**  
e tutte le **DOC Veronesi** in bottiglia

**Punto vendita di Arcore**

**via A. Casati 169 · tel. 039 6185107**  
[pv.arcore@collisgroup.it](mailto:pv.arcore@collisgroup.it)  
[www.collisgroup.it](http://www.collisgroup.it)

Bere bene conviene...  
grazie alla nostra  
**filiera corta**  
e alla **vendita diretta**

Valpolicella Chardonnay Colognola

Cabernet Sauvignon Garganega

Merlot Vini periodici (edizioni limitate)

Corvina Merlot Rosato

sfusi

arriva l'estate... scopri anche i Bianchi veneti  
e i Frizzanti naturali

**ORARI DI APERTURA:** LUNEDÌ 15.00-19.30 (CHIUSO LA MATTINA) · DA MARTEDÌ A SABATO 9.30-12.30 / 15.00-19.30



Dal 30 maggio  
sono disponibili  
12 posti  
in Alloggi Protetti  
a partire da 28€ al giorno

## CENTRO POLIFUNZIONALE PER ANZIANI MARIA BAMBINA DI BELLUSCO

che ospitano persone anziane in difficoltà nel proseguire la vita quotidiana nella propria abitazione. L'assistenza di lungo periodo degli Alloggi Protetti è riservata a persone autonome o parzialmente autonome in monolocali per una sola persona o in bilocali per due persone (marito e moglie, due sorelle, amiche...) completamente arredati e dotati di bagno e cucina propri. In base alle necessità individuali sono possibili tre diversi livelli di protezione: abitativa, alberghiera e assistenziale, ai quali corrispondono tariffe giornaliere crescenti.



+ 5 posti letto  
in accoglienza  
di Solievo

riservati ad anziani che necessitano di un sostegno immediato per emergenze temporanee (perché dimessi da poco dall'ospedale, in convalescenza a seguito di incidenti, assenza temporanea di care giver tipo badanti e/o famigliari etc.). In questo caso la degenza è limitata nel tempo e l'alloggio è condiviso con un'altra persona, e la cucina con gli altri ospiti.

Via Roma, 7  
20882 Bellusco (MB)

info:  
tel. 039.62.36.36  
fax 039.62.23.02  
ap.bellusco@cooplameridiana.it  
www. cooplameridiana.it

